

# **STORIA**

## **ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI COMMISSARIATO MILITARE**

**L'Associazione in epigrafe venne costituita, a norma dell'art. 12 del Codice Civile, nell'anno 1959, con riconoscimento della personalità giuridica sancita dal D.P.R. del 20 dicembre 1962 n. 2051, come si evince dallo Statuto organico e dal relativo Regolamento di esecuzione.**

**Il principale artefice della sua fondazione fu il Ten. Generale Commissario Ugo Landolfi, Capo del Corpo dell'epoca. Dopo un breve periodo di presidenza da parte del Ten. Generale commissario Nicola Rossi, subentrò in tale carica il carismatico Ten. Generale Commissario Giuseppe Bucci, affermatosi come magnifico Presidente Nazionale dal 1964 al 1984.**

**Dall'ottobre 1984 tale massimo incarico venne rivestito dal Generale Ispettore Commissario Dott. Alfonso Sabbatini, deceduto in data 28 dicembre 2012.**

**Successivamente e fino al 31 dicembre 2019, l'Associazione è stata presieduta dal Ten. Gen. Corrado Lauletta.**

**Dal 1° gennaio 2020 il Presidente Nazionale è il Ten. Gen. Salvatore Farì.**

**Lo Statuto sociale segna le linee direttrici delle attività associative, le forme procedurali e le modalità concrete, attinenti alla organizzazione ed al funzionamento degli organi centrali e periferici, in cui si articola il Sodalizio, nonché alla migliore attuazione delle finalità patriottiche, morali, spirituali, culturali e sociali, di elevatissimo rilievo, espressamente elencate.**

**Sulla scia di siffatti valori continua a svolgersi la relativa vita associativa che si esalta attraverso le molteplici**

**manifestazioni realizzate e le altrettanto numerosissime testimonianze e partecipazioni poste in essere durante il lungo tempo trascorso, unitamente alle benemerienze acquisite in pace ed in guerra, con riferimento specifico alle decorazioni concesse sia alla Bandiera (Un Ordine Militare d'Italia, 1 Medaglia d'Oro al Merito Civile, 1 Medaglia d'Argento al V.M., 2 Croci al V.M., 1 Medaglia di Bronzo al valore dell'Esercito, 2 Croci d'Argento al merito dell'Esercito, 1 Croce di Bronzo al merito dell'Esercito), che ai singoli (3 Medaglie d'Oro al V.M. alla memoria, 46 Medaglie d'Argento, 101 di Bronzo, 145 Croci di guerra) e tanti altri riconoscimenti non disgiunti da ricompense in encomi solenni, in promozioni ed avanzamenti, in trasferimenti nello S.P.E., ecc.**

**I vessilli in dotazione a livello nazionale, Medagliere e Bandiera, sono custoditi nella sede della Presidenza Nazionale, mentre presso le Delegazioni e Sezioni periferiche esistono dotazioni di Bandiere e Labari.**